

## **Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non, derivanti da attività sanitarie**

### **Chiarimenti relativi alla fase di presentazione delle offerte**

#### **Domanda n. 1**

Capitolato di Gara § 6. Fornitura contenitori ed etichette.

Il Capitolato Tecnico e gli altri atti e allegati di gara più volte fanno riferimento alla fornitura di imballaggi riutilizzabili o monouso per il confezionamento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo. In merito a questo aspetto si chiede:

- a) Se sia in capo al Soggetto Candidato, in virtù della propria organizzazione tecnica, la facoltà di proporre soltanto contenitori riutilizzabili ovvero soltanto contenitori monouso.
- b) Se viceversa il Soggetto Candidato debba proporre sia contenitori riutilizzabili che monouso lasciando la facoltà di scelta alle singole Aziende Sanitarie.

#### **Risposta n. 1**

Con riferimento ai rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, ciascuna Ditta Concorrente può proporre contenitori monouso o riutilizzabili.

#### **Domanda n. 2**

Per quanto attiene agli impianti di sanificazione e sanitizzazione dei contenitori riutilizzabili gli atti di gara più volte dispongono che gli stessi debbano essere dotati di un sistema di svuotamento, sanificazione e sanitizzazione automatizzato. In merito quest'ultimo punto si richiede:

- a) Se l'automatizzazione dell'impianto sia una prescrizione indispensabile per poter proporre contenitori riutilizzabili.
- b) Se l'automatizzazione sia invece una specifica qualitativa utile per l'attribuzione del punteggio di merito tecnico (vedasi a riguardo il primo capoverso della tabella "*Contenitori offerti*", del Disciplinare di Gara) e sia comunque possibile presentare offerte che prevedano l'utilizzo di impianti non automatizzati in tutte le fasi di processo (es: con apertura del manuale contenitore, con caricamento manuale degli imballaggi, ecc.).

#### **Risposta n. 2**

Come riportato al paragrafo 6 del Capitolato Tecnico, il procedimento di sanificazione e sanitizzazione dei contenitori **riutilizzabili** destinati ai rifiuti pericolosi a rischio infettivo deve essere automatizzato. Le operazioni di caricamento dei rifiuti al forno devono comunque avvenire senza manipolazione diretta dei rifiuti come previsto dall'art.10 comma 4 del D.P.R. 254 del 2003.

L'attribuzione del punteggio tecnico nel caso in cui venga offerta tale tipologia di contenitori, come riportato nel Disciplinare di gara, è soggetta alla condizione che "*il sistema di svuotamento, sanificazione e sanitizzazione dei contenitori sia automatizzato, il relativo processo sia validato e proporzionato alla quantità dei contenitori da gestire in relazione ai rifiuti da smaltire*".

**Domanda n. 3**

Disciplinare di gara, art. 3 Busta A punto b 3 (pagina 6), si chiede la possibilità di ricorrere al sub-appalto per il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali per alcune tipologie di rifiuto del capitolo 20.

**Risposta n. 3**

Come previsto nel Capitolato Tecnico la gestione dei rifiuti assimilati agli urbani (capitolo 20 del D.Lgs 152/2006 Allegato D) non è contenuta nella presente gara in quanto smaltiti dal Gestore del Servizio Pubblico di raccolta. Per quanto attiene ai rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata è richiesta al Fornitore esclusivamente la fornitura dei contenitori e delle attrezzature necessarie alla raccolta interna, laddove non forniti dal Gestore del Servizio Pubblico di raccolta. Pertanto per tali rifiuti non è richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali. Si sottolinea in ogni caso che il sub appalto non può essere utilizzato per la dimostrazione di requisiti di natura tecnico/economica.

**Domanda n. 4**

Capitolato Tecnico, paragrafo 1 lettera e (pagina 3). Si richiedono precisazioni sulla richiesta di “ gestione dei depositi temporanei e isole ecologiche” e precisamente se le stesse debbano essere presidiate da operatori in carico all'azienda appaltatrice (e in caso affermativo in quali fasce orarie), o in alternativa se è da intendersi solo come gestione ordinaria (organizzazione, pulizia, fornitura, posizionamento e manutenzione attrezzature necessarie).

**Risposta n. 4**

Fermo restando che la Ditta deve prestare le attività previste nel Capitolato Tecnico, paragrafo 9, non è richiesta la presenza fisica fissa di un operatore della Ditta.

**Domanda n. 5**

Capitolato Tecnico, paragrafo 6 (pagina 11). Considerato che per i rifiuti CER 180103\* e 180202\* è richiesta la fornitura di “contenitori in plastica non clorurata, rigidi, ....., resistenti, impermeabili... Devono essere provvisti di coperchio per la chiusura temporanea e dotati di un sistema di chiusura ermetica e definitiva per tutta la durata del trasporto, realizzabile senza l'impiego di altri ausili oltre al coperchio”, si chiede conferma della esclusione di contenitori esterni in cartone e/o polipropilene alveolare in quanto strutturalmente non rispondenti ai requisiti di garanzia di cui sopra.

**Risposta n. 5**

In relazione al punto 3), si conferma che per quanto attiene ai rifiuti codice CER 18 01 03\* e 180202\*, i contenitori esterni devono rispettare i requisiti previsti nel Capitolato Tecnico. Contenitori contenenti cartone non sono ammissibili.

**Domanda n. 6**

Capitolato Tecnico, paragrafo 6 (pagina 12). Si richiede il quantitativo dei contenitori monouso per aghi acquistati/utilizzati nell'anno 2007 per singola Azienda Sanitaria.

**Risposta n. 6**

Il quantitativo dei contenitori monouso per i soli aghi non è disponibile. Da una rilevazione effettuata, il quantitativo dei contenitori per rifiuti taglienti e pungenti (codici CER 18 01 03\*, 18 01 08, 18 02 02\*) utilizzati nell'anno 2007 per singola Azienda Sanitaria è così ripartito:

- Azienda Ospedaliero - Universitaria di Ferrara: 33.150
  - Azienda Ospedaliera S. Maria Nuova di Reggio Emilia: 62.050
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Cesena *informazione non disponibile*
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Forlì: 27.760
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola: 4.986
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza: 27.991
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia: 47.764
  - Azienda Unità Sanitaria Locale di Rimini: 42.600
- Si ribadisce che tali quantitativi sono indicativi.

#### **Domanda n. 7**

Capitolato Tecnico, paragrafo 9 (pagine 21 e 22) – Allegato 7 Dettaglio della Fornitura e Struttura e contenuto della relazione tecnica, articolo 2.1.5 (pagine 5 e 6). Il paragrafo 1 del Capitolato Tecnico esclude dalla presente gara i rifiuti assimilati agli urbani (smaltiti dal gestore del servizio pubblico di raccolta) ma prevede la gestione di tutti i rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata che a norma dell'articolo 1 punto 5) lettera b) e articolo 2, lettera g) punto 3 del D.P.R. 254 del 2003 sono per definizione assoggettati al regime giuridico e alle modalità di gestione dei rifiuti urbani. Premesso quanto sopra, occorre pur tuttavia rilevare che l'organizzazione del servizio, così come richiesto negli atti di gara, comporta ingenti costi (acquisto di contenitori, sacchi, cisterne, roll-container, carrelli, attrezzature varie, realizzazione e manutenzione impianti per rifiuti liquidi e isole ecologiche, trasporti, ecc..) che da un lato sono di difficile quantificazione per mancanza di dati oggettivi e dall'altro necessitano di essere in qualche modo retribuiti dall'azienda appaltatrice. Infatti pur volendo ipotizzare il costo di smaltimento/recupero dei rifiuti della raccolta differenziata a costo zero, restano da remunerare le spese di fornitura delle attrezzature e gestione del servizio (asportazione, manutenzione, ecc) che per l'entità richiesta non possono essere ricomprese nei prezzi a base d'asta indicati nella scheda offerta per le altre tipologie di rifiuti speciali. Infatti i prezzi a base d'asta indicati nella scheda offerta sono in linea con i prezzi sostenuti da diverse Aziende Sanitarie per la gestione del servizio di sola raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non (esclusa la gestione del servizio relativo alla raccolta differenziata). Va valutato anche che un'attenta organizzazione e gestione del servizio di raccolta differenziata tende a far diminuire la quantità dei rifiuti speciali prodotti, con conseguente diminuzione del fatturato relativo allo smaltimento dei rifiuti speciali e continui aumenti dei costi relativi alla conduzione del servizio relativo alla raccolta differenziata, che nel caso in questione non verrebbero retribuiti.

Si chiede pertanto, al fine di poter formulare l'offerta richiesta, di poter avere indicazioni precise, in termini di quantità, di tutte le tipologie di rifiuti prodotti provenienti dalla raccolta differenziata suddivisi per CER e per singola unità produttrice, con indicazione del relativo numero di contenitori, oltre alla modifica della scheda offerta, Allegato 3, con

inserimento della voce relativa al servizio di gestione rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata

**Risposta n. 7**

Come previsto nel Capitolato Tecnico, la gestione dei rifiuti assimilati agli urbani non è contenuta nella presente gara. Per quanto attiene ai rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata e conferiti al Gestore del Servizio Pubblico di raccolta è richiesta al Fornitore esclusivamente la fornitura dei contenitori e delle attrezzature necessarie alla gestione interna, laddove non forniti dallo stesso Gestore e per le sole Aziende e per la tipologia di rifiuti riportati nell'Allegato 7 per cui sono espressi quantitativi. In relazione alla richiesta della gestione a costo zero delle tipologie di rifiuto indicate nella documentazione di gara, si sottolinea come una gestione oculata e il recupero di alcuni di questi rifiuti (carta e pellicole per fotografia contenenti argento o composti dell'argento, vetro bianco, metalli, ecc.) comporti dei ricavi per il Fornitore che bilanciano gli oneri sostenuti per l'organizzazione del servizio.

**Domanda n. 8**

Capitolato Tecnico, articolo 9 (pagine da 21 a 23). Si richiedono precisazioni circa il numero e la localizzazione delle aree ecologiche e impianti di collettamento e convogliamento di liquidi, di cui si chiede la realizzazione.

**Risposta n. 8**

Il numero e la localizzazione delle isole ecologiche, per ciascuna Azienda Sanitaria, sono contenute nell' Allegato 7, al Disciplinare di gara. Si precisa che non sono richiesti lavori di impiantistica. A maggior chiarimento, si ribadisce che l'Allegato 7 al Disciplinare di gara contiene, tra l'altro, sia l'indicazione della presenza eventuale di isole ecologiche presso le strutture sanitarie, sia, ove disponibile, l'indicazione, sulla base della produzione dell'ultimo anno, delle quantità annue prodotte e della frequenza minima di allontanamento dei rifiuti da ciascun luogo di produzione. Tale Allegato è costituito da 9 file excel (uno per ciascuna Azienda Sanitaria e per l'Istituto Scientifico Romagnolo per lo Studio e la Cura dei Tumori ) che contengono più fogli di lavoro (uno per ciascuna sede di ogni Azienda). Tutta la documentazione è pubblicata sul sito [www.intercent.it](http://www.intercent.it), nella sezione Bandi e Avvisi.

**Domanda n. 9**

Si richiedono nominativi e relativi recapiti telefonici delle persone di riferimento a cui rivolgere eventuali richieste di chiarimenti di carattere tecnico e/o richieste di sopralluoghi, per ogni Azienda Sanitaria e/o Struttura di produzione.

**Risposta n. 9**

In relazione al punto 7), tutte le richieste di informazioni/chiarimenti, anche di carattere tecnico devono essere inoltrate esclusivamente via fax all'Agenzia Intercent-ER titolare della procedura di gara e della Convenzione.

**Domanda n. 10**

Infine si richiedono delucidazioni in merito alla procedura ristretta per il servizio di gestione dei rifiuti sanitari "non pericolosi, pericolosi non a rischio infettivo, che richiedono particolari sistemi di gestione (modalità di smaltimento)", prodotti dalle strutture

dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, indetta con delibera n.689 del 25 agosto del 2008 e in scadenza l'1 ottobre del 2008, in quanto tale servizio risulta compreso anche all'interno dei servizi richiesti da codesto rispettabile Ente, con le stesse tipologie e quantità.

**Risposta n. 10**

Si precisa che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara ha indetto la procedura ristretta richiamata nella richiesta di chiarimento con provvedimento del Responsabile della Direzione Approvvigionamento Beni e Servizi e Attività Economiche n.86 del 29 gennaio 2008 non potendo prorogare ulteriormente i contratti attinenti l'oggetto dell'appalto. La suddetta procedura ristretta non è alternativa alla presente procedura di gara indetta dall'Agenzia Regionale Intercent-ER. Il fabbisogno relativo all'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara è presente nelle due distinte procedure ma è riferito a diversi periodi temporali. La procedura ristretta indetta dalla sola Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara, necessaria per la razionalizzazione del servizio in oggetto presso l'attuale sede dell'Arcispedale di S. Anna, è una gara ponte fino all'apertura della nuova struttura ospedaliera in Ferrara, località Cona, momento a partire dal quale l'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara è impegnata ad aderire alla Convenzione dell'Agenzia Intercent-ER. A tal proposito si evidenzia che l'art. 23 del capitolato speciale riferito alla gara della sola Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara prevede quanto testualmente si riporta: *“Si precisa che, ove nel frattempo, sia attivato in tutto o in parte la nuova sede della struttura ospedaliera in Ferrara località Cona, con conseguente ivi trasferimento, anche graduale delle attività attualmente in essere presso l'Arcispedale di S. Anna e Unità Operative distaccate e fabbricati disponibili, l'appalto si intenderà interrotto e/o ridimensionato senza che la ditta appaltatrice abbia nulla a pretendere, a qualsiasi titolo, essendo la Ditta appaltatrice stessa pienamente edotta di tale condizione fin dalla partecipazione alla presente gara”*.

In ultimo si evidenzia che il servizio richiesto dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara non include la raccolta il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo, che rappresentano la quota maggioritaria dei rifiuti prodotta dall'Azienda.